

Costantino Montella • IK8YSS

Omaggio a Domenico Marini, I8CVS. Maestro e sperimentatore

QUESTA rubrica che racconta dello Spazio, dei Satelliti, della Luna e di quant'altro ci orbita sulla testa capace di ricevere e trasmettere segnali radio non può non dedicare questa pagina alla scomparsa di un grande Mentore, maestro, sperimentatore e ricercatore come Domenico Marini, per gli amici Dom I8CVS. Non fosse altro per il fatto che fu egli stesso "Spazio Area Manager" dell'ARI e quindi per un certo periodo di tempo anche, come dire anche ... padrone di casa in questa rubrica.

Non è facile ricordare una personalità così complessa e poliedrica come quella di Dom, sempre proteso al meglio, al divenire, sguardo in avanti, piglio forte e determinato qualche volta addirittura autoritario... ma di fronte a tanto sapere qualunque "ma o se" si stempera e arretra per rendere merito allo Studioso, al Mentore, all'Uomo di scienza perché il suo approccio al sapere, alla conoscenza ed alla divulgazione, portavano impressi i geni dell'uomo di scienza.

Ho conosciuto Dom in radio sui 2 metri, Anni '70, non ricordo di preciso ma la mia speciale presa con gli esami universitari è del '74, ad introdurmi al QSO fu Archimede Mingo, Kim per gli amici ma in effetti facevo ascolto ... e chi si permetteva di intervenire!

L'incontro di persona avvenne nel '77 o '78, al "Corso per Satelliti Amatoriali" che organizzò in estate presso l'Istituto Nautico di Torre del Greco e fu in quell'occasione che ebbi la conferma di aver conosciuto una persona con "una marcia in più". Non c'erano i computer né Internet e mi faceva stupore soprattutto come facesse a procurarsi tante informazioni, poi con l'esperienza ho cominciato ad apprezzare anche i contenuti e la forma. La sua capacità di trasformare in tratto grafico chiaro e comprensibile anche i concetti più difficili è nota a tutti. Ho dato un esame all'università avendo davanti a me il

disegno che fece per spiegare la polarizzazione circolare con le freccette ed i vettori orientati. Poi con il lavoro mi sono trasferito in Sicilia fino al '92, e quando mi arrivavano i foglietti ciclostilati dei primi Bollettini di AMSAT-I era una festa, poi il ritorno a Napoli e la realizzazione del mio primo (ed ultimo direi, visto che è sempre lo stesso) impianto d'antenna per i satelliti è stato possibile continuare l'apprendistato "On Air", direttamente via satellite, Oscar-29 in particolare, ma anche Oscar-7 sia in Modo A sia in Modo B.

qualunque cosa io dica rischio sempre di dimenticarne altre ed allora ognuno lo ricordi come meglio ritiene.

Ogni tanto qualcuno mi invia la Sua Biografia e Francesco IK0WGF la ospita nella sua rubrica, ma per Dom mi sono arrivate testimonianze di altissimo profilo per raccontarci cosa è stato per loro I8CVS. Ve ne offro la lettura con grande vantaggio per il Progetto Conoscenza che mi ostino a portare avanti, ma soprattutto per DOM. Guardate cosa mi ha scritto Joe K3HZS che collego spesso Via

AO-7 quando l'ho informato del lutto:

"Costa.

Yes he was a great mentor to me and many others. In the AO-10 Days I ran a phone patch for him via sat. To his friends in Pittsburgh, Pa. He was so delighted. I have all his articles from back to 30 plus years. He even wanted a FO-29 schedule with me and that was no problem he had a great signal, he has a super station.

Yes he will be missed by many sat operators.

Speak to you soon.

K3SZH Joe"



Domenico, I8CVS nel suo laboratorio

Dom mi prendeva in giro quando in Modo A ero scarsi in ricezione perché mi ostinavo a voler ricevere il *downlink* in 10 m con la CP-6 della Diamond e non avevo voluto costruire la sua efficacissima antenna a polarizzazione circolare.

Questo è stato Dom per me e così mi piace ricordarlo, per tutto quanto mi ha insegnato, così come lo ricordano nelle loro esperienze gli amici che nelle Biografie del Progetto Conoscenza hanno pensato bene di citare i contributi che DOM ha dato alla loro passione e che con piacere ed ammirazione sottopongo alla vostra lettura da queste pagine. Commemorare Dom non è cosa facile e quindi non lo faccio, molti sarebbero più idonei di me e ho come la sensazione che

Ora tocca invece alla Biografia di un grande OM italiano che tutti i "satellitari" ben conoscono e che ha accettato di ricordare Dom con una Biografia di grande interesse, parlo di Ivo Brugnera I6IBE che ci ricorda Dom nel singolare racconto della sua passione per i satelliti. Ivo conduce un suo sito insieme agli amici della Valle Peligna che è una miniera e nel quale illustra e spiega molte delle sue realizzazioni, alcune nate dalla collaborazione con Dom. Ivo è anche attivissimo su Facebook dove porta avanti un'importante opera divulgativa nei confronti della ISS e del progetto ARISS e per questo a pieno titolo su queste pagine. Grazie Ivo per aver condiviso l'iniziativa.

Oltre la Ionosfera

Ivo Brugnera, I6IBE - Pratola Peligna (Aq)

Salve, mi presento, Ivo Brugnera I6IBE patente n.520/SLM del 23 Ottobre 1976, eh sì, sono passati 39 anni da quando un RTX VHF TR-2200 Kenwood 10 canali quarzati approdò sul mio tavolo, reduce da tante scorribande e DX in banda CB dove operavo con un RTX autocostruito su progetto di CQ Elettronica RX e TX a XTAL, 1 solo canale 27.125 (Ch 14) in contenitore di alluminio verniciato arancione, come *S-meter* il minuscolo strumentino di un registratore "Geloso". Erano bei tempi: scuola ad indirizzo artistico "oreficeria" e lavoro in laboratorio; con i primi risparmi il mio primo RTX HF, il mitico TS180S Kenwood, con tanto di *speaker* SP180, *tuner* manuale AT230 e alimentatore AL30, linea completa acquistata usata da Gianni I6KGD (SK), seguirono migliaia di QSO *only CW*, la mia forte difficoltà nell'ap-

prendere l'inglese, mi ha spinto a concentrarmi su modi operativi tecnici, quindi telegrafia CW, a seguire l'emergente novità con l'AX25 Packet per poi approdare ai DIGITAL Mode, RTTY, PSK31, SSTV, fax, e tutti gli altri. Nel 2006, durante una di quelle calde serate estive il *team* locale di OM accendeva il ricevitore HF aspettando la propagazione portata dalla "grey line" un magnifico tramonto rosso fuoco sta per oscurare la "Valle Peligna", sulla frequenza locale di appoggio 145.500 MHz FM, il

restituisce in *downlink* poderosi segnali CW tremolanti ma ben distinti, il primo *test* è andato a buon fine, i satelliti sono attivabili anche con modesti mezzi, antenne e potenze basse. Il giorno dopo ci concentriamo su satelliti più moderni, optiamo per AO-51 in FM; Fernando IW6OVD realizza un prototipo in legno-metallo di un'antenna, la TURNSTILE bibanda 145-435 MHz, proviamo il primo QSO via satellite, Giugno 2006 in una piazzetta isolata di Pratola Peligna; 11:00 del mattino *local time*, OSCAR 51 acquisito con una elevazione di 90 gradi, le *turnstile* fisse in asse bloccate sul portellone dell'auto di Fernando, come TX *uplink* un CT-1600 con un *booster* di 30 watt, in RX *downlink* uno Yaesu VX-2, il giovane IW6OVD al puntamento antenne manuale e *tracking* orbita, io al microfono, a 20 gradi i primi segnali, la prima chiamata "cqcq satellite de I6IBE pse k, k" risponde distintamente "italysix india

tori Satellitari", impossibile non imbattersi incrociando il suo poderoso segnale radio su FO-29; alla mia prima chiamata su questo SAT sono stato accolto con gentilezza, cortesia e competenza, nei pochi minuti di acquisizione, con un eloquio tipico dei Grandi Uomini, esponeva in modo semplice, chiaro e comprensibile, consigli, tecnica operativa, progetti, preamplificatori, antenne, trucchi e filtri che spesso, anzi sempre, completava con dovizia di particolari, schemi e disegni via *e-mail*. Proverbiale erano le "lavate di capo" in perfetto *slang* inglese su FO-29 a chi, ignaro della corretta tecnica operativa della compensazione *doppler* satellitare, osava scivolare da una frequenza "fissa" passando sopra un QSO in atto, sovramodulando, in quel caso l'ira funesta del "buon Domenico", con voce tuonante, all'indirizzo del malcapitato italiano o straniero che fosse, non tardava a farsi sentire.

I8CVS non approvava il controllo CAT, diceva sempre usalo solo per imposta-



Domenico, I8CVS sotto le sue antenne per AO40 nel 2003

re automaticamente le frequenze UP e DOWN, poi lo escludi, fissi una frequenza sul ricevitore, e compensi il *doppler* esclusivamente a MANO in TX, mentre trasmetti e riascoltandoti isofrequenza, senza MAI toccare il VFO in RX, un QSO inizia su una determinata frequenza e lì deve terminare. Alcuni nuovi OM appassionati di satelliti si avvicinano operando in modo *brute-force* con RTX ultramoderni, e con potenze spropositate, con utilizzo esclusivo del controllo CAT sbagliando i settaggi per la compensazione

DOPPLER, veri e propri comportamenti errati, OM decisamente fuori controllo, iniziano un QSO su una frequenza e lo terminano 40 kHz più in basso, immaginate le difficoltà nel portare a termine il contatto in telegrafia o anche in fonìa. Con Domenico se ne va un pezzo di storia del radiantismo satellitare, un amico, basta puntare le antenne in alto, verso il cielo, aggiornando i dati kepleriani con il sapere che ci ha lasciato Dom, seguire quel puntino luminoso nel buio dello spazio siderale, per sentire forte la sua presenza.

bravo echo de UT5UAR", primo QSO (*first one*) in assoluto, conservo gelosamente la registrazione audio mp3 sul mio sito web al link: http://www.radioamatoripeligni.it/i6ibe/51/a51_mini.mp3, esperienza indimenticabile e irripetibile. L'intero TEAM SAT locale ha stabilito migliaia di QSO via satellite nei vari modi, tutti ci siamo attrezzati con RTX SSB, io opero con Yaesu FT-897 in *uplink* e uno FT-817 in *downlink*, sui satelliti VO-52 oramai fuori servizio, FO-29 e AO-73.

Su FO-29 FUJISAT non potrà mai scordare l'indimenticabile voce del Maestro Domenico Marini I8CVS (SK), indiscusso e incontrastato Mentore di tutti i "Radioama-

I8CVS non approvava il controllo CAT, diceva sempre usalo solo per imposta-

Ivo, I6IBE



Occhio al sito!



Vi invitiamo a visitare la sezione V-U-SHF del sito ARI dove potete trovare le ultime classifiche e i regolamenti. Tutto sempre aggiornato.